

RASSEGNA STAMPA
LUNEDÌ 20 FEBBRAIO 2023

IL PICCOLO

Data: 20/02/2023
Pagina: 1+20/1



CALLIGARIS E PEBBOTTO / ALLE P. 20 E 21

FOTO: P. 20 E 21



L'allegoria del bosco ha bissato in casa il successo di Cervignano
Staccato di 39 punti il gruppo "Igino Valdemarin 1965"

Agli Amici del Quaiat va il derby di Romans Il Joker di Medeazza si impone tra i carri

LA FESTA/1

Edo Calligaris - ROMANS

Un soffice e multicolore tappeto di coriandoli e stelle filanti, calpestato da diverse migliaia di persone assiegate lungo tutto il centro cittadino, ha restituito ieri a Romans d'Isonzo, quella pittoresca immagine carnevalesca, che il Covid gli ha negato nelle ultime due stagioni. Dopo due anni, dunque, a Romans si è riproposta una nuova suggestiva scenografia carnevalesca, ammirata dai tanti che sono giunti in paese per assistere alla 57ma sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. La manifestazione era pure inserita nel 18° Carnevale Isonzino, assieme ad altre località che hanno ospitato altre sfilate. Diciamo subito che per i carri, 3 erano quelli in gara, più 2 fuori concorso, il primo premio, come nel 2020, prima del Covid, è stato vinto dal gruppo di Medeazza - San Giovanni di Duino, con l'opera "Joker e Harley Quinn per rider e far casia...", mentre come gruppo mascherato - se ne sono contati nove - ad aggiudicarsi il primo posto è stato il sodalizio locale "Gli Amici del Quaiat" con "C'era una volta il magico bosco del Quaiat". Gli "Amici" hanno così superato l'altra formazione allegorica romanese, "Il Gruppo Igino Valde-

rin 1965". Per loro è stata un'altra grande soddisfazione dopo il primo posto ottenuto al carnevale di Cervignano e la terza piazza conquistata sabato a Villaco.

Dopo due anni di digiuno forzato c'era molta voglia di divertirsi e di far festa, e festa è stata ieri a Romans, dove si sono potute ammirare tante fantasiose sagome realizzate ad arte e comandate da ingegnosi meccanismi. Una festa di suoni e di colori e di tante singole e inedite maschere, che hanno impreziosito la sfilata rubando la scena tra due ali di folla. Il tutto per far divertire i grandi ma ancor più i bambini, che hanno potuto così riassaporare la gioia di lanciare coriandoli e stelle filanti, col volto coperto da una mascherina che non era più quella sanitaria ma allegorica, frutto della loro libera scelta.

«Viva il carnevale di Romans»: era il motto lanciato in paese nei giorni dedicati alla preparazione di questa manifestazione che ha impegnato a fondo gli organizzatori della Pro Loco, sostenuti in tutti i modi dal Comune, i quali hanno incontrato enormi difficoltà nel trovare i pochissimi gruppi di costruttori rimasti ancora attivi dopo la pandemia. Hanno affrontato il tutto per dare continuità al carnevale di Romans, diventato storia umana riferita ai padri fondatori, storia sociale e culturale del paese. Un patrimonio accumulato in quasi un secolo

di storia carnevalesca, da difendere a tutti i costi. Lo ha ribadito il sindaco Michele Calligaris all'inizio della sfilata, sul palco della giuria, della quale il primo cittadino è stato pure uno dei componenti.

Il corteo, preceduto dalle note musicali del Corpo Bandistico "M" Nereo Pastorutti" di Manzano, si è mosso alle 14.30 da via Atleti Azzurri d'Italia, per poi coprire il tradizionale percorso lungo le vie principali del paese. Il corteo era composto, appunto, da 5 carri allegorici e 9 gruppi mascherati, che hanno dato il meglio di sé davanti al palco della giuria sistemato di fronte alla chiesa. Ad ogni opera sono stati assegnati dei voti riferiti a più aspetti allegorici. Passando alle classifiche, per i carri allegorici Medeazza di San Giovanni di Duino ha chiuso al primo posto con 277 voti. Un carro per dire che da tempo il mondo sta dando dei segnali di forte disagio e Joker e Harley Queen ne sono i simboli. Al secondo posto è giunta Buia con "Riprendiamoci il carnevale", che ha raccolto 224 punti, precedendo "Whinni the Pooh" di Treppo Grande, terzo con 193 punti. Fuori concorso hanno partecipato due splendide realizzazioni: Grions del Torre con l'opera "Tutti a scuola" e San Stino di Livenza con "The animals circus".

Passando ai gruppi, "Gli Amici del Quaiat", con la lo-

ro allegoria del bosco con gnomi, fate, fauni ed elfi rappresentati da una quarantina di figuranti, hanno raccolto 239 punti distanziando di 39 punti il "Gruppo Valdemarin 1965", mentre al terzo posto con 198 punti si è piazzato Monfalcone con "Ghe ne vedemo di tutti i colori". Di seguito "Scian-daua" di Strassoldo; "Moulin rouge" di Colloredo di Prato; "Nose bisiache" di Turriaco; "Minions" gruppo prima elementare di Cervignano; San Canzian con cartoni animati, mentre Staranzano, con "Tu chiamale se vuoi emozioni", si è presentato fuori concorso. -

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I bambini sono tornati a indossare le mascherine allegoriche al posto di quelle chirurgiche

Nel 2020 la sfilata era stato l'ultimo appuntamento prima della fase di lockdown

Comune e Pro loco determinati a ripartire con una tradizione sociale e culturale oltre che umana

IL FUORI CONCORSO

Premio Ercole Guadagnini a Grions del Torre in festa per i suoi 25 anni

La Pro loco di Romans, in occasione della sfilata, ha assegnato il "Trofeo Ercole Guadagnini", in ricordo del compianto segretario e animatore del sodalizio. È andato agli amici di Grions del Torre, che con il loro carro hanno sfilato fuori concorso, per salutare il loro 25.mo anno di attività. Le targhe al vincitore, invece, sono state concesse dal Comune di Romans per i due primi posti, poi dalla Bcc di Staranzano e Villesse e dalla Cassa rurale Fvg per i secondi e terzi posti.

E. G.

La doppia sfilata di Carnevale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.